

COMUNE DI TARSIA

(Provincia di Cosenza)

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTALE

N. 4

Data: 23.2.2015

OGGETTO: approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitre del mese di febbraio, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Municipale si è riunita con inizio dei lavori alle ore 17:15. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
AMERUSO Roberto	Sindaco	SI
IUSI Gianfranco	Vicesindaco	SI
BARONE Cristian	Assessore	SI
IN CARICA N. 3	PRESENTI N. 3	ASSENTI N. 0

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. AMERUSO Roberto e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale, Dott. MENDICELLI Francesco, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che introduce numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che l'art. 1, c. 8, in particolare, prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Rilevato che con decreto n. 561 del 12 febbraio 2015, il Sindaco ha nominato il Segretario comunale responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, c. 7, legge 190/2012.

Dato atto che il piano triennale della prevenzione della corruzione è lo strumento programmatico adottato in applicazione della legge e delle prescrizioni del piano nazionale anticorruzione, per prevenire il verificarsi di fenomeni di corruzione nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente.

Atteso che il DLgs n. 33/2013 ha confermato l'obbligo per le pubbliche Amministrazione di adottare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando le previsioni contenute nel DLgs n. 150/2009.

Considerato che il Programma triennale per la trasparenza definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,

PER LA REGOLARITÀ TECNICA Si esprime parere favorevole	UFFICIO
Data	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to:
PER LA REGOLARITÀ TECNICA Si esprime parere favorevole	UFFICIO SEGRETERIA
Data 23/02/2015	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to: Dott. F. MENDICELLI
PER LA REGOLARITÀ CONTABILE Si esprime parere favorevole	UFFICIO FINANZIARIO
Data	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to:
Visto se ne attesta la copertura finanziaria Il relativo impegno di spesa, per complessive €uro sul Cap. del bilancio 2015.	viene annotato
Data	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to:

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.	
IL SEGRETARIO	IL SINDACO
F.to: Dott. Francesco MENICELLI	F.to: Avv. Roberto AMERUSO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 26/02/2015 (N. 91 Reg.Pub.), come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lvo 267/2000;
- è stata comunicata con lettera N. 763 in data 26/02/2015 ai Signori Capigruppo Consiliari (art. 125, comma 1);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/02/2015:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

Data _____ IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Francesco MENDICELLI

È copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Data 26/02/2015 _____ IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco Mendicelli)

ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

Rilevato che l'art. 10 del DLgs 33/2013 prevede che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Constatato che col medesimo decreto sindacale n. 561 del 12 febbraio 2015, il Segretario comunale è stato nominato responsabile per la trasparenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, del DLgs 33/2013.

Esaminato l'allegato piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017, costituito da n. 29 articoli, proposto dal responsabile dell'Anticorruzione, una sezione del quale, contiene il programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2015-2017.

Richiamata la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica DFP 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25 gennaio 2013.

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento è espresso il parere favorevole di regolarità tecnica, da parte del Segretario comunale, quale responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza, che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vista la delibera CIVIT n. 72 dell'11.9.2013, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione.

Visto il DLgs 267/2000.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi ed uffici.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 redatto dal Segretario comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, composto da 29 articoli e contenete il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.

Di disporre la pubblicazione permanente del Piano sul sito web comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione" e la trasmissione a mezzo posta elettronica ai seguenti soggetti:

- a) responsabili di Area che provvederanno a trasmetterlo ai dipendenti dell'Area;
- b) e al Revisore dei conti;
- c) al Nucleo di valutazione.

Di precisare che non occorre trasmettere il PTPC all'ANAC, per come puntualizzato nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 18.2.2015.

Di trasmettere copia della deliberazione al Segretario comunale per gli atti consequenziali.

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.